



Bilancio Preventivo

Esercizio 2023

Fondazione I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani

Bilancio Preventivo

ANNO 2023

Sede legale e amministrativa:
Via Nizza, 35
00198 Roma
sito Internet: www.inpgi.it
e-mail: posta@inpgi.it

INDICE

Relazione del Comitato Amministratore	Pag. 3
Note illustrative al Preventivo	Pag. 5
Previsioni flussi di cassa	Pag. 17
Determinazione piano impiego fondi	Pag. 18
Documentazione predisposta in riferimento al D. M. 27/03/2013	Pag. 19
Relazione al conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013	Pag. 20
Relazione al conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013	Pag. 21
Allegati al Bilancio previsionale	Pag. 22
Conto economico gestionale	Pag. 23
Determinazione piano impiego fondi	Pag. 30
Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013	Pag. 32
Quadro raccordo Conto economico civilistico annuale D. M. 27/03/2013	Pag. 35
Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013	Pag. 40
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF	Pag. 43
Relazione del Collegio Sindacale	

RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il nuovo Inpgi si presenta ai suoi iscritti con le carte in regola. I conti di quella che, fino a sei mesi fa, era la Gestione Separata non presentano criticità. Il risultato della gestione previdenziale si mantiene stabile per il 2022 e per il 2023 e la gestione patrimoniale, pur subendo gli effetti delle forti turbolenze dei mercati nella prima parte di quest'anno, mostra capacità di tenuta e di difesa del patrimonio.

Il risultato è il frutto della scelta lungimirante, fatta anni fa, di una allocazione strategica delle risorse che potesse corrispondere al meglio, anche in periodi di forti incertezze come quelli che abbiamo attraversato, alle caratteristiche di una platea in continua espansione.

Gli iscritti e i contribuenti attivi continuano a crescere. Questo, se da una parte è un elemento di vitalità della Cassa che conforta sul piano delle prospettive, è chiaramente il segnale del mutamento profondo che la professione giornalistica e il settore industriale dell'editoria stanno vivendo ormai da molti anni. Il lavoro autonomo sta diventando strutturale alla nostra professione e sempre di più sostituisce il lavoro dipendente. Contemporaneamente all'incremento degli iscritti, però, non migliorano i redditi che restano ancorati a livelli insufficienti: questa è una vera e propria emergenza sulla quale tutti gli istituti di categoria dovranno concentrare i propri sforzi e pretendere soluzioni. Non c'è dignità in un lavoro pagato sotto i livelli della decenza, né si può pretendere quella alta qualità dell'informazione che, a parole, è l'obiettivo di tutti gli attori del sistema. E non va sottovalutato, dal punto di vista della Cassa previdenziale, il rischio sociale che comporta la prospettiva di avere in futuro percentuali alte di pensionati poveri.

L'Inpgi è impegnato, e certamente lo sarà anche in futuro, a sostenere i redditi dei propri iscritti con gli strumenti di cui dispone. Grazie alla riforma del regolamento di qualche anno fa possiamo destinare a misure di welfare l'1 per cento all'anno del contributo integrativo. Si tratta, al momento di circa 2,5 milioni all'anno che, sempre con il via libera dei ministeri vigilanti, possono essere usati per le forme di tutela e assistenza che di volta in volta si riterranno più utili alla categoria. Negli scorsi anni il Comitato amministratore ha ritenuto di destinare queste risorse all'assistenza sanitaria e proprio in questi giorni sarà deliberato un nuovo pacchetto di interventi sempre sul fronte sanitario. Gli ambiti di intervento sono molti e la nuova governance dell'Istituto di volta in volta potrà selezionare e scegliere quali tutele aggiuntive offrire ai propri iscritti.

Certo, nessun Consiglio di amministrazione potrà far lievitare i redditi dei colleghi che svolgono l'attività in forma autonoma senza un contesto normativo e culturale profondamente diverso da quello attuale. Ma chiunque prenderà in mano le redini di questo Istituto avrà a disposizione gli strumenti per affiancare i colleghi nel loro percorso umano e professionale e supportarli nei momenti di difficoltà. A questo serve la previdenza privata. Per questo è stata e sarà un valore inestimabile. E con questo intento il Comitato amministratore ha lavorato in maniera unanime nel corso del suo mandato, certo di potere ora consegnare al Consiglio di amministrazione del nuovo Inpgi, che verrà prossimamente, tutti gli strumenti regolamentari e finanziari per operare al meglio.

I bilanci di assestamento 2022 ed il preventivo 2023 mostrano la continua crescita della Gestione con il conseguente aumento della riserva tecnica che nel 2023 si attesta ad 813,2 milioni di euro.

Per quanto riguarda il numero degli iscritti, alla data di redazione del bilancio, si rileva una crescita pari all'1%, passando dalle 45.767 unità risultanti alla fine dell'anno 2021 alle 46.438 unità al momento di redazione del presente bilancio. I contribuenti attivi sono circa 25.000 tra liberi professionisti e CO.CO.CO. I redditi dei liberi professionisti sono stati mediamente pari a

16.000 euro annui lordi, quelli dei CO.CO.CO. pari a circa 6.000 euro annui lordi. Il maggior numero dei contribuenti si colloca nella fascia di età tra i 40 e i 49 anni.

Il totale dei contributi obbligatori previsti per il 2023 nella misura di 55,4 milioni di euro presenta un aumento di 0,6 milioni di euro (+1,06%) rispetto ai 54,8 milioni di euro del dato assestato nel 2022.

Sul fronte dei costi previdenziali complessivi, si stima per il 2023 un importo di 12,4 milioni di euro, superiore a quanto risulta in assestamento 2022 per 0,9 milioni (+8,07%).
Riguardo le Pensioni IVS, l'onere stimato risulta pari a 6,1 milioni, in aumento di 0,8 milioni rispetto all'assestamento 2022 (+15,46%).

Il numero dei trattamenti pensionistici diretti alla data di redazione del bilancio è pari a 1.452 unità (+2%), mentre i trattamenti ai superstiti sono pari a 264 unità.

Risultano, inoltre, previsti oneri per le Liquidazioni in Capitale *una tantum* per un ammontare di 2,3 milioni, in linea con l'assestamento 2022.

Le prestazioni assistenziali temporanee ammontano nel preventivo 2023 a 9,7 milioni contro gli 8,9 milioni dell'assestato, in aumento di 0,8 milioni (+9,04%).

All'interno della categoria è prevista la spesa per l'indennità di maternità, relativamente al Lavoro Libero Professionale, stimata per il 2023 in 0,9 milioni, in linea con l'assestamento 2022.

Riguardo all'indennità di maternità e paternità relativamente ai Collaboratori Coordinati e Continuativi, la somma preventivata è pari a 0,1 milioni di euro, in linea con i dati dell'assestamento 2022.

Risultano stimati inoltre l'onere di 0,2 milioni per i trattamenti di disoccupazione e l'onere per la gestione infortuni per 0,1 milioni, riconosciuti ai CO.CO.CO. ed in linea con l'assestamento 2022.

Per quanto riguarda infine il risultato economico della gestione patrimoniale, per il 2023 è stimato in 2,1 milioni di euro, in aumento di 1,7 milioni di euro rispetto a quello dell'assestamento 2022 pari a 0,3 milioni.

L'avanzo di gestione previsto per l'anno 2023 è pari a 38,7 milioni di euro, in linea con l'assestamento 2022 pari a 38,6 milioni di euro.

Infine è da rilevare che alcune poste di bilancio relative ai costi di struttura sono destinate ad essere modificate, rispetto al preventivo 2023, alla luce di quello che sarà il nuovo Statuto dell'Istituto e delle deliberazioni della nuova governance.

Il Comitato amministratore

Marina Macelloni

Giuseppe Gulletta

Salvatore Bartolo Spinella

Antonio Funicello

Nicola Chiarini

Stefania Di Mitrio

Ezio Ercole

Massimo Marciano

Orazio Raffa

NOTE ILLUSTRATIVE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO

Si è elaborato il bilancio preventivo dell'esercizio 2023 accompagnato dalla presente nota illustrativa.

Il conto economico redatto, cosiddetto "gestionale" è stato elaborato secondo la forma cosiddetta scalare che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio classificati secondo la loro destinazione e suddivisi per gestione, evidenziando i risultati economici intermedi.

In particolare, lo schema elaborato è adattato alle risultanze delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ovvero la gestione previdenziale ed assistenziale e la gestione patrimoniale. Il risultato economico è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni, alla quale sono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura" che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate, oltre alle svalutazioni e rettifiche.

Unitamente allo schema gestionale sopra indicato, è allegata al presente bilancio, in conformità con le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, la seguente documentazione:

- il Conto Economico annuale civilistico
- il Conto Economico triennale civilistico
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Risulta infine allegato il piano d'impiego dei fondi.

RISULTATO ECONOMICO

A seguito del processo di trasferimento all'INPS della Gestione Sostitutiva dell'AGO, definito e regolamentato dall'art.1 comma 103 e seguenti della Legge 234/2021, realizzato in data 1 luglio 2022, il Bilancio dell'INPGI recepisce alcuni riflessi sull'assetto economico e patrimoniale.

La gestione previdenziale, seppure in lieve flessione, mantiene il trend previsto per l'asestamento.

Il risultato della gestione patrimoniale è previsto in crescita per effetto della riduzione dei relativi oneri.

L'aumento previsto dei costi di struttura è attribuibile principalmente alla diretta rilevazione delle voci componenti la categoria; a tale fenomeno si aggiunge l'onere straordinario per lo svolgimento delle elezioni statutarie, l'onere sull'intero esercizio degli ammortamenti dei beni strumentali ed infine gli oneri previsti per gli organi collegiali relativamente al periodo transitorio in attesa di definizione del nuovo assetto statutario.

Il prospetto di seguito esposto confronta i dati del conto economico previsionale del 2023 con quelli dell'asestamento 2022 e riporta le seguenti risultanze:

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	differenze
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI	63.671.000	62.848.000	823.000
COSTI	12.398.500	11.473.050	925.450
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	51.272.500	51.374.950	-102.450
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	3.003.700	3.709.900	-706.200
ONERI	910.000	3.370.000	-2.460.000
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	2.093.700	339.900	1.753.800
COSTI DI STRUTTURA	12.878.850	11.562.950	1.315.900
ALTRI PROVENTI ED ONERI	43.500	217.500	-174.000
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.	-1.500.000	-1.500.000	0
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	334.000	300.000	34.000
RISULTATO ECONOMICO	38.696.850	38.569.400	127.450

Nel seguito della trattazione è evidenziato l'andamento delle componenti economiche delle singole gestioni.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Il risultato della gestione previdenziale è determinata dalla previsione dell'accertamento dei contributi derivanti da lavoro libero professionale, da collaborazioni coordinate e continuative, dagli interessi derivanti dalla concessione del rateizzo dei versamenti contributivi, dagli interessi di mora, al netto dei corrispondenti oneri previdenziali.

Il risultato di tale gestione presenta un avanzo economico stimato di 51.272 migliaia, in riduzione di 102 migliaia pari allo 0,20% rispetto all'assestamento.

RICAVI

I ricavi della gestione previdenziale sono previsti in aumento rispetto all'assestamento per l'1,31%, a seguito dell'aumento della stima dei contributi obbligatori e dei ricavi per sanzioni ed interessi, così come risultante dalla seguente tabella:

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	differenze
Contributi obbligatori	55.395.000	54.812.000	583.000
Contributi non obbligatori	5.910.000	5.910.000	0
Sanzioni ed interessi	2.080.000	1.840.000	240.000
Altri ricavi	286.000	286.000	0
Utilizzo fondi	0	0	0
Totale	63.671.000	62.848.000	823.000

CONTRIBUTI OBBLIGATORI

Da Lavoro Libero/Professionale

I contributi stimati per la categoria risultano in aumento per l'1,49% rispetto all'assestamento.

Le risultanze sono di seguito rappresentate:

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	23.200.000	23.000.000	200.000
Contributo Integrativo	11.000.000	10.700.000	300.000
Contributo Maternità	850.000	850.000	0
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.000.000	0
Totale	37.050.000	36.550.000	500.000
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.750.000	1.700.000	50.000
Contributo Integrativo	430.000	400.000	30.000
Contributo Maternità	50.000	50.000	0
Contributo Aggiuntivo	150.000	150.000	0
Totale	2.380.000	2.300.000	80.000
Totale contributi lavoro libero/professionale	39.430.000	38.850.000	580.000

Contributi dell'anno

Si prevedono accertamenti complessivi in aumento rispetto all'assestamento per l'1,37%.

Contributi anni precedenti

Si prevedono accertamenti contributivi in aumento rispetto all'assestamento per il 3,48%. Tale previsione tiene conto delle rettifiche da effettuare a congruaggio per le denunce d'ufficio accertate negli anni precedenti e della verifica dei redditi presso l'anagrafe tributaria per l'anno 2017 e seguenti.

Da Collaborazioni Coordinate e Continuative

I contributi previsti per la categoria in esame risultano pressoché in linea con i dati assestati.

Le risultanze sono di seguito rappresentate:

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	14.000.000	14.000.000	0
Contributi per prestazioni assist.temporanee	800.000	800.000	0
Contributi assicurazione infortuni	200.000	200.000	0
Totale	15.000.000	15.000.000	0
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	900.000	900.000	0
Contributi per prestazioni assist.temporanee	50.000	50.000	0
Contributi assicurazione infortuni	15.000	12.000	3.000
Totale	965.000	962.000	3.000
Totale contributi collab.coord.continuative	15.965.000	15.962.000	3.000

Contributi dell'anno

Si prevedono accertamenti complessivi in linea con l'assestamento.

Contributi anni precedenti

Si prevedono accertamenti contributivi in lieve aumento per lo 0,02%.

CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI**Da Collaborazioni Coordinate e Continuative**

La categoria in esame, che accoglie esclusivamente la contribuzione volontaria delle collaborazioni coordinate e continuative, ammonta a complessivi 5.910 migliaia e risulta in linea con l'assestamento.

All'interno della categoria sono ricompresi i contributi per i riscatti dei periodi contributivi stimati in 400 migliaia, i contributi per i ricongiungimenti dei periodi assicurativi stimati in 5.500 migliaia ed infine i contributi per la prosecuzione volontaria stimati in 10 migliaia.

Le risultanze sono di seguito rappresentate:

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	differenze
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	10.000	0
Riscatto periodi contributivi	400.000	400.000	0
Ricongiungimento periodi assicurativi	5.500.000	5.500.000	0
Totale	5.910.000	5.910.000	0

SANZIONI ED INTERESSI

La categoria in esame è prevista complessivamente in 2.080 migliaia, in aumento di 240 migliaia pari al 13,04% rispetto all'assestamento.

Al suo interno risulta l'importo di 1.700 migliaia per la categoria da lavoro libero professionale, in aumento di 200 migliaia e l'importo di 380 migliaia per la categoria delle collaborazioni coordinate e continuative, in aumento di 40 migliaia.

ALTRI RICAVI

La categoria si riferisce esclusivamente alla quota parte delle Indennità di maternità erogate nel corso dell'esercizio, classificate come quote fiscalizzate a carico dello Stato, il saldo della voce è stimato in 286 migliaia, in linea con quanto risultante in assestamento.

UTILIZZO FONDI

La voce è riferita esclusivamente all'utilizzo per la copertura di eventuali disavanzi di gestione del **Fondo per prestazioni assistenziali temporanee** e del **Fondo infortuni**, entrambi dedicati ai lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

Per l'esercizio in esame non si prevedono utilizzi di tali fondi.

COSTI

La previsione dei costi della gestione previdenziale presenta un aumento di spesa pari all'8,07% rispetto all'assestamento, prevalentemente a seguito dei maggiori oneri relativi alle prestazioni obbligatorie.

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	differenze
Prestazioni obbligatorie	9.699.000	8.894.500	804.500
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	685.000	664.500	20.500
Altri costi	2.014.500	1.914.050	100.450
Totale	12.398.500	11.473.050	925.450

PRESTAZIONI OBBLIGATORIE

La spesa complessivamente prevista ammonta a 9.699 migliaia e si riferisce alle Pensioni IVS, alle Liquidazioni in capitale e alle Prestazioni Assistenziali Temporanee.

Riguardo alle **Pensioni IVS** si prevede un onere pari a 6.140 migliaia, in aumento rispetto all'assestamento di 822 migliaia pari al 15,46%.

La previsione delle pensioni IVS tiene conto degli effetti della perequazione e dell'incremento numerico previsto per i nuovi trattamenti.

Risulta inoltre stimato l'importo di 2.300 migliaia riferito alle **Liquidazioni in capitale** una tantum, importo in linea con quanto risultante in assestamento.

Per quanto riguarda le **Prestazioni Assistenziali Temporanee** si prevede un onere complessivo di 1.259 migliaia, così composto:

per la categoria dei lavoratori libero/professionali

- 879 migliaia per le liquidazioni delle indennità di maternità, in linea con l'assestamento;

per le collaborazioni coordinate e continuative

- 165 migliaia per i trattamenti di disoccupazione, in linea con l'assestamento;
- 55 migliaia per la gestione infortuni, di poco superiori all'assestamento;
- 120 migliaia per le liquidazioni delle indennità di maternità e paternità, in linea con l'assestamento;
- 10 migliaia per gli assegni familiari, in diminuzione di 20 migliaia rispetto all'assestamento;
- 30 migliaia per le indennità di malattia e degenza ospedaliera, in linea con l'assestamento.

All'interno della categoria figura l'onere per le liquidazioni delle indennità di maternità posto esclusivamente a carico della Gestione, mentre la quota parte a carico dello Stato complessivamente pari a 286 migliaia è classificata nella successiva sezione degli altri costi della Gestione Previdenziale.

ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E TEMPORANEE

La voce è alimentata nel caso in cui risultino positivi i saldi degli avanzi di gestione dei fondi dedicati ai rapporti di lavoro coordinato e continuativo quali il **Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee** e il **Fondo Infortuni**.

Nel dettaglio si prevede:

- per il Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee un accantonamento di 525 migliaia, quale differenza tra i contributi accertati pari a 850 migliaia e gli oneri pari a 325 migliaia;
- per il Fondo Infortuni un accantonamento di 160 migliaia, quale differenza tra i contributi accertati pari a 215 migliaia e gli oneri pari a 55 migliaia.

ALTRI COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Gli altri costi ammontano a 2.014 migliaia e risultano in aumento del 5,25%. Essi si riferiscono prevalentemente agli oneri relativi al trasferimento contributi ad altri enti previdenziali per 200 migliaia, alla quota delle Indennità di maternità fiscalizzate erogate nel corso dell'esercizio poste a carico dello Stato per 286 migliaia ed infine al contributo versato alla Casagit per la copertura sanitaria dei giornalisti iscritti per 1.528 migliaia.

GESTIONE PATRIMONIALE

Il risultato di tale gestione è pari a 2.094 migliaia ed è previsto in ripresa per 1.754 migliaia rispetto all'assestamento.

PROVENTI

Dalla previsione dei proventi emerge una flessione del 19,04% così come riportato nella seguente tabella:

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	3.700	5.400	-1.700
Proventi finanziari gestione mobiliare	3.000.000	3.704.500	-704.500
Altri proventi finanziari	0	0	0
Totale	3.003.700	3.709.900	-706.200

I **proventi su finanziamenti di prestiti** si riferiscono esclusivamente agli interessi attivi sulle concessioni, sono previsti in diminuzione del 31,48% rispetto all'assestamento, a seguito del trend in riduzione delle richieste di finanziamento.

I **proventi finanziari della gestione mobiliare**, riferiti alla stima degli utili della porzione dei titoli classificata tra le immobilizzazioni finanziarie, registra una riduzione del 19,02% rispetto all'assestamento.

Gli **altri proventi finanziari**, che si riferiscono esclusivamente agli interessi attivi bancari, non presentano alcun saldo per effetto del trend in discesa dei tassi attivi bancari.

ONERI

Gli oneri della gestione patrimoniale sono così composti:

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	10.000	20.000	-10.000
Oneri finanziari gestione mobiliare	900.000	3.350.000	-2.450.000
Totale	910.000	3.370.000	-2.460.000

Gli **oneri sui finanziamenti di prestiti**, si riferiscono esclusivamente alla quota di accantonamento prevista per l'esercizio in esame relativamente al Fondo di Garanzia sulla concessione dei prestiti solidali, in calo rispetto al valore assestato a seguito del trend in riduzione dell'esposizione finanziaria concessa.

Gli **oneri finanziari**, sono totalmente riferiti alla gestione del portafoglio mobiliare, di cui 150 migliaia per spese e commissioni e 750 migliaia per oneri tributari.

La diminuzione della voce prevista pari al 73,13% rispetto all'assestamento, tiene conto della riduzione della stima degli oneri tributari, coerentemente con i minori utili attesi e dell'assenza di

perdite da negoziazione. Le spese e commissioni, stimate in 150 migliaia, risultano in linea con l'assestamento.

COSTI DI STRUTTURA

Così come accennato nelle premesse, si rileva un marcato scostamento tra i valori delle voci dell'assestamento 2022 con quelli preventivati per il 2023, a causa della diversa modalità di contabilizzazione seguita.

Precisamente nell'esercizio 2022 gran parte degli oneri componenti la categoria sono rilevati in maniera diretta solo relativamente al secondo semestre; diversamente, nel primo semestre sono globalmente imputati nei costi indiretti, attraverso la procedura di riaddebito dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO.

I costi di struttura stimati in preventivo presentano un aumento dell'11,38%, così come risultante dalla seguente tabella:

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	differenze
Per gli organi dell'ente	1.654.500	733.100	921.400
Costi del personale	8.000.000	4.711.000	3.289.000
Per beni e servizi	1.619.200	998.750	620.450
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	1.075.000	538.000	537.000
Riaddebito costi indiretti	0	4.314.000	-4.314.000
Oneri finanziari	51.850	42.800	9.050
Ammortamenti	338.300	94.300	244.000
Altri costi	140.000	131.000	9.000
Totali	12.878.850	11.562.950	1.315.900

Per meglio confrontare gli scostamenti della categoria tenendo conto della ricollocazione degli oneri del riaddebito sulle singole voci di costo, l'effetto sarebbe il seguente:

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	differenze
Per gli organi dell'ente	1.654.500	894.400	760.100
Costi del personale	8.000.000	7.908.700	91.300
Per beni e servizi	1.619.200	1.426.750	192.450
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	1.075.000	1.065.000	10.000
Riaddebito costi indiretti	0	0	0
Oneri finanziari	51.850	42.800	9.050
Ammortamenti	338.300	94.300	244.000
Altri costi	140.000	131.000	9.000
Totali	12.878.850	11.562.950	1.315.900

Le singole categorie vengono di seguito commentate.

I **costi per gli organi dell'ente**, che risultano pari a 1.654 migliaia, risentono dei seguenti fattori:

- onere straordinario delle elezioni per il rinnovo degli Organi Statuari previsto in 394 migliaia;
- effetto sui primi sei mesi dell'anno 2023 dei costi dei componenti gli Organi Statutari, che fino al 30 giugno 2022 sono stati sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO;
- possibili aumenti derivanti dall'applicazione ai compensi della perequazione prevista per le pensioni dei giornalisti;
- somme stimate per le necessità di trasferimento e soggiorno dei consiglieri.

I **costi del personale** risultano pari a 8.000 migliaia e la spesa complessiva ipotizzata, al netto dello stanziamento degli incentivi all'esodo e degli oneri per transazione, che consentiranno eventuali risoluzioni anticipate dei rapporti di lavoro, ammonta a 7.750 migliaia con un incremento rispetto al risultato atteso per l'anno 2022 di 3.289 migliaia.

La previsione di spesa tiene conto dei seguenti fattori:

- effetto sull'intero anno 2023 dei costi del personale, diversamente all'anno 2022 in cui la spesa è stata imputata in maniera diretta esclusivamente nel secondo semestre;
- effetti derivanti dalle cessazioni dei rapporti di lavoro intervenute nell'anno 2022 e previste per l'anno 2023;
- l'effetto sull'intero anno 2023 degli incrementi retributivi ipotizzabili a titolo di rinnovo dei CCNL dei dipendenti e dirigenti scaduti il 31/12/2021 e modifica della struttura organizzativa del personale con riflesso sui collegati oneri previdenziali e assistenziali.

Tale proiezione è realizzata nell'ipotesi che la consistenza dell'organico per l'esercizio 2023 sia di 75 unità (di cui 1 Direttore Generale e 4 dirigenti).

I **costi per beni e servizi** presentano una previsione di spesa pari a 1.619 migliaia, in aumento di 620 migliaia rispetto a quanto risultante nel bilancio di assestamento 2022.

L'aumento generale di tutte le voci componenti la categoria è essenzialmente riconducibile al fatto che riguardo all'anno 2023, le spese per beni e servizi sono stimate tenendo conto della loro incidenza sull'intero esercizio, rispetto invece a quanto si è verificato nell'esercizio precedente, in cui tali spese sono state direttamente imputate a partire dal secondo semestre. Tuttavia nell'anno 2023, rispetto al trend di spesa osservato nei precedenti esercizi, si prevede una diminuzione di alcune voci, per effetto della riduzione dell'organico dell'Istituto a seguito della migrazione del contingente del personale all'INPS.

La natura delle spese in questione si può così riassumere:

- le spese per la **cancelleria e materiale di consumo** riguardano i beni per il soddisfacimento del fabbisogno degli uffici;
- le spese per i servizi di **manutenzioni e assistenze tecniche e informatiche** si riferiscono ai costi per gli interventi tecnici di assistenza relativi alle apparecchiature tecnico informatiche in uso;
- le spese per le **manutenzioni e riparazioni dei locali ed impianti** del fabbricato di struttura, si riferiscono ai costi relativi ai servizi di manutenzione programmata della sede e dei propri impianti tecnici;
- le spese per **fitto locali** non rilevano alcun costo in quanto sono stati risolti, alla data del 31/12/2022, i contratti di locazione dei due appartamenti siti in Roma, Via Nizza 33;
- le spese per le **utenze e funzionamento sedi** di struttura si riferiscono ai costi relativi alla fornitura delle utenze di servizio, pulizia e vigilanza della sede; il loro aumento è conseguenza della costante crescita dei prezzi dell'energia, già rilevata nel corso dell'esercizio 2022;
- le spese per i **premi di assicurazione** si riferiscono ai premi liquidati anticipatamente per i contratti assicurativi stipulati a copertura delle seguenti tipologie di rischio: tutela del fabbricato di struttura e dei relativi impianti, delle autovetture, responsabilità civile ed infortuni del personale dipendente, dirigente e dei componenti OOCC;
- le spese per **godimento beni di terzi** si riferiscono prevalentemente ai canoni per il noleggio del materiale tecnico destinato al funzionamento degli uffici;
- le spese **postali e telematiche** si riferiscono ai costi per i servizi relativi alla spedizione, alla ricezione e alla gestione documentale della corrispondenza in entrata ed uscita;
- i **costi delle autovetture** si riferiscono ai costi per il noleggio delle due autovetture istituzionali, per il carburante, per la manutenzione e per le tasse di circolazione;
- le spese per le **consulenze legali, fiscali e previdenziali** si riferiscono ai costi per le prestazioni professionali di supporto in materia attuariale, fiscale e di natura giuridica;
- le spese per **consulenze tecniche di struttura** si riferiscono ai costi per le perizie strutturali sulla sede, a garanzia della sicurezza;

- le spese per **altre consulenze** si riferiscono ai costi derivanti per il servizio di Risk Management relativo alle analisi e alla valutazione dei rischi del portafoglio mobiliare investito;
- le spese per la **revisione e certificazione bilancio** si riferiscono ai costi per il servizio di certificazione del bilancio consuntivo dell'Ente;
- le **spese notarili** si riferiscono ai costi per gli adempimenti formali necessari alle attività istituzionali;
- le altre spese per **l'acquisizione di beni e servizi** si riferiscono prevalentemente ai servizi ricevuti da associazioni ed organizzazioni, ad attività di segreteria istituzionali e ad altre spese residuali non classificabili nelle precedenti voci commentate.

E' opportuno, infine, evidenziare che la gestione degli acquisti dei beni e servizi, in conformità con il codice degli appalti, è supportata da un processo autorizzativo coordinato da una centrale acquisti appositamente dedicata alla gestione di spesa.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le stime riguardanti la categoria:

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	differenze
Cancelleria e materiale di consumo	50.500	27.000	23.500
Manut. e assist.attrezz.tecn.e informat.	270.000	190.000	80.000
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	61.000	40.000	21.000
Fitto locali	0	43.000	-43.000
Utenze e spese funzionamento struttura	617.000	336.000	281.000
Premi di assicurazione	80.000	5.650	74.350
Godimenti di beni di terzi	21.500	14.000	7.500
Spese postali e telematiche	99.000	81.900	17.100
Costi delle autovetture	23.800	13.300	10.500
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	88.000	45.000	43.000
Spese per consulenze tecniche	6.000	3.500	2.500
Spese per altre consulenze	80.000	80.000	0
Revisione e certificazione bilancio	36.900	36.900	0
Spese notarili	4.000	4.000	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	181.500	78.500	103.000
Totale	1.619.200	998.750	620.450

I costi per i **servizi resi dalle associazioni stampa** risultano pari a 1.075 migliaia e sono stimati sulla base delle erogazioni che saranno effettuate per l'intero esercizio in esame.

L'aumento di spesa di 537 migliaia rispetto all'assestamento deriva dal fatto tali oneri risultano imputati sull'intero esercizio, diversamente da come si è operato in assestamento 2022, nel quale il costo direttamente imputato è quello relativo al secondo semestre.

La categoria del **riaddebito dei costi indiretti**, così come accennato nelle premesse, risulta azzerata in quanto le singole voci componenti vengono direttamente rilevate nei conti di riferimento, diversamente da quanto avvenuto fino al 30 giugno 2022.

Gli **oneri finanziari** risultano stimati in 52 migliaia e registrano un aumento del 21,14% rispetto a quanto risultante in assestamento 2022. La voce risulta per la gran parte riferita alle spese per l'incasso dei contributi, sia tramite il concessionario che telematicamente, e alle spese e commissioni bancarie.

Gli **ammortamenti** sono stimati in aumento rispetto a quanto risultante in assestamento, per effetto della loro incidenza sull'intero esercizio, diversamente da quanto risultante in assestamento 2022, nel quale il periodo di maturazione considerato è relativo al secondo semestre. Nella somma prevista paria 338 migliaia incide in maniera rilevante la quota di ammortamento della sede di struttura.

Gli **altri costi** si riferiscono alle spese legali ed ammontano a 140 migliaia, in aumento di 9 migliaia rispetto a quanto previsto in assestamento. La stima tiene conto dell'eventuale crescita del ricorso ad avvocati esterni, a seguito del ridimensionamento della struttura organizzativa interna quasi integralmente assorbita dall'INPS, e la definizione, nel corso dell'anno 2023 di parte del contenzioso in essere.

A fronte comunque di tali spese sono allocati, tra gli altri proventi, i ricavi per i recuperi di spese legali pari a 50 migliaia.

ALTRI PROVENTI ED ONERI

In questa categoria rientrano tutti quei componenti non altrove classificabili, in quanto di natura eterogenea. La categoria presenta un saldo positivo di 43 migliaia, quale differenza tra i proventi per 104 migliaia e gli oneri per 61 migliaia.

Tra i ricavi più rilevanti della categoria risultano

- 50 migliaia per il recupero delle spese legali;
- 40 migliaia per il corrispettivo riferito all'intero esercizio 2023 relativamente all'incarico di funzione finanza, gestione e controllo degli investimenti del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, svolta dall'Istituto così come stabilito dall'apposita convenzione;
- 14 migliaia per il recupero delle spese generali di amministrazione per la partecipazione a commissioni consultive su taluni investimenti.

Nell'ambito dei costi figura la somma di 60 migliaia per la stima della spesa imputabile alla voce delle "imposte e tasse", in cui prevale l'imposta comunale annua sui rifiuti relativa alla sede di struttura.

SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

La categoria presenta un saldo stimato negativo di 1.500 migliaia in linea con l'assestamento.

La somma si riferisce alla stima per la cancellazione dei crediti contributivi, tenuto conto delle operazioni di abbattimento dei debiti iscritti a ruolo, cosiddetta "rottamazione", e dei crediti accertati per i parasubordinati.

Alla voce delle rivalutazioni non si rileva alcuna stima.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte d'esercizio, stimate complessivamente in 334 migliaia, si riferiscono all'imposta IRES per 8 migliaia e all'imposta IRAP per 326 migliaia.

Il costo dell'IRES stimato per l'esercizio 2023 è ovviamente riferito all'intero esercizio fiscale, a differenza invece del costo stimato per l'assestamento 2022 relativo solamente al secondo semestre 2022, pertanto il confronto non è significativo.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Alla luce delle risultanze sopra descritte, il risultato economico previsto per l'anno in esame presenta un avanzo di 38.697 migliaia che sarà destinato al Fondo di riserva, così come previsto dal vigente Regolamento.

BILANCIO PREVENTIVO 2023
PREVISIONI FLUSSI DI CASSA PER DETERMINAZIONE
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI

(in migliaia di euro)

PREVISIONI FINALI	Importo
LIQUIDITA' PRESUNTA AD INIZIO ESERCIZIO	37.020
TOTALE ENTRATE	66.663
TOTALE USCITE	25.363
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	28.270
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	50.050

Le previsioni di cassa derivano dall'impatto finanziario delle componenti economico finanziarie commentate nel corso della presente relazione.

Le entrate, stimate complessivamente in 66.663 migliaia, sono costituite dalle entrate della gestione previdenziale per 60.040 migliaia, dalle entrate della gestione patrimoniale per 4 migliaia ed infine dalle entrate in conto capitale per 6.515 migliaia.

Le uscite, stimate complessivamente in 25.363 migliaia, si riferiscono per 11.714 migliaia alle uscite della gestione previdenziale (di cui 8.440 migliaia per pensioni e liquidazioni in capitale; 1.259 migliaia per prestazioni assistenziali temporanee e 2.015 migliaia per altri costi della gestione previdenziale), per 1.084 migliaia alle uscite della gestione patrimoniale ed infine per 12.541 migliaia ai costi di struttura.

**DETERMINAZIONE DEL PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI
DESTINAZIONE DELLE SOMME DISPONIBILI E
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E RIPARTIZIONE DEL RISCHIO**

L'importo complessivo degli investimenti da effettuare, tenuto conto del fabbisogno di cassa di inizio esercizio, delle risultanze del bilancio di previsione, dei movimenti in conto capitale e del fabbisogno di cassa di fine esercizio, è determinato in 50.050 migliaia.

(in migliaia di euro)	
INVESTIMENTI	Importo
Acquisto di valori mobiliari	50.000
Concessione di prestiti	50
TOTALE INVESTIMENTI	50.050

La diversificazione degli investimenti, atta a limitare il rischio generale ad essi connesso, è stata effettuata secondo le considerazioni ed i criteri di individuazione e ripartizione del rischio di seguito riportati:

Investimenti mobiliari € 50.000.000

Con riferimento agli investimenti mobiliari va evidenziato che, così come previsto dal "piano triennale di investimento", l'importo di 50.000.000 verrà investito secondo quanto indicato "dall'Asset Allocation Strategica" deliberata dal C.d.A.

Concessione prestiti € 50.000

Allo scopo di diversificare ulteriormente gli impieghi, l'Istituto ha stabilito di destinare l'importo di cui sopra nella concessione di prestiti fruttiferi ai propri iscritti.

Il Regolamento per la concessione di prestiti stabilisce, infatti, tutta una serie di norme cautelative atte a limitare il rischio di insolvenza da parte degli iscritti nonché a delimitare con precisione i requisiti per poter accedere a tale forma di finanziamento che garantisce all'Istituto un rendimento a livelli di mercato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE
Maria I. Iorio

DOCUMENTAZIONE PREDISPOSTA IN RIFERIMENTO AL D.M. 27-03-2013

In riferimento al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante “Disposizioni di attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” e degli schemi di bilancio, è stato emanato il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal proprio Regolamento di amministrazione, l’Istituto ha operato in conformità delle predette disposizioni normative e, conseguentemente, il bilancio di esercizio è stato accompagnato dai seguenti allegati:

- 1) Conto economico riclassificato confrontato con il preventivo;
- 2) Quadro di raccordo del conto economico riclassificato;
- 3) Conto economico triennale;
- 4) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

**CONTO ECONOMICO DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE
DEL 27 MARZO 2013**

Al presente documento di bilancio risulta allegato il Conto Economico redatto in conformità al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il prospetto è stato elaborato aggregando i conti economici secondo la loro natura e in maniera differente dallo schema di Conto economico gestionale che è parte integrante del bilancio standard dell'Istituto, nel quale i conti economici sono classificati secondo la loro destinazione per aree più rilevanti.

Al fine di agevolare le riconciliazioni tra i due schemi suddetti è stato prodotto un quadro di raccordo contenente una chiave di lettura alfanumerica univoca definita "codice collegamento raccordo", collocata nella prima colonna del Conto Economico MEF ed del relativo quadro di raccordo.

Lo stesso quadro di raccordo all'ultima colonna denominata "raccordo collocazione conti su schema di conto economico gestionale" contiene la descrizione estesa della categoria dello schema gestionale nella quale è collocata ciascuna voce dello schema riclassificato secondo il Decreto MEF.

**RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE
DEL 27 MARZO 2013**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera b del DM 27 marzo 2013, illustra le ipotesi utilizzate per la formulazione del bilancio pluriennale 2023-2025.

Ai fini della stesura del budget triennale, per l'anno 2023 sono stati proposti i dati stimati per la stesura del bilancio di Previsione 2023, mentre per quanto riguarda l'anno 2024 e l'anno 2025 si è preso in analisi, per la parte istituzionale, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2017 approvato dal Comitato Amministratore nell'aprile del 2019. In generale sono state applicate le seguenti ipotesi:

- voce A) 1) e) Proventi fiscali e parafiscali: il Preventivo 2024 e il Preventivo 2025 includono le entrate per contributi del Preventivo 2023 opportunamente incrementate in ogni esercizio di una percentuale prudenziale del 1%;
- voce B) 7) a) Erogazione di servizi istituzionali: uscite totali per prestazioni previdenziali e assistenziali coincidenti per il Preventivo 2024 e per il Preventivo 2025 con le uscite previste dal bilancio tecnico;
- le restanti voci riferite ai costi della produzione (B): per quanto concerne il Preventivo 2024 e il Preventivo 2025 registrano una riduzione del 5% rispettivamente al Preventivo 2023 e al Preventivo 2024 nell'ottica di una razionalizzazione delle spese di gestione. Nel Preventivo 2024 e nel Preventivo 2025 i costi legati agli organi collegiali si riducono sensibilmente sia per i costi dell'elezioni previsti nel solo esercizio 2023 sia per il nuovo assetto istituzionale che entrerà a regime nel medesimo anno;
- la categoria C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI è stata valorizzata tenendo conto delle previsioni di rendimento del patrimonio indicato nel bilancio tecnico;
- la categoria D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE si presenta con un saldo pari a zero in tutto il triennio di riferimento in quanto di difficile previsione;
- la categoria E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI si presenta con un saldo pari a zero in tutto il triennio di riferimento in quanto di difficile previsione;
- categoria IMPOSTE D'ESERCIZIO: risultano valorizzate con andamento costante nel triennio e sulla base della capacità reddituale dell'Istituto.

ALLEGATI AL BILANCIO PREVISIONALE

Conto economico gestionale

Determinazione piano impiego fondi

Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013

Quadro di raccordo al Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013

Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF 27/03/2013

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

INPGI

Conto Economico

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	Scostamento prev 2023 assest 2022
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	23.200.000	23.000.000	200.000
Contributo Integrativo	11.000.000	10.700.000	300.000
Contributo Maternità	850.000	850.000	0
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.000.000	0
Totale	37.050.000	36.550.000	500.000
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.750.000	1.700.000	50.000
Contributo Integrativo	430.000	400.000	30.000
Contributo Maternità	50.000	50.000	0
Contributo Aggiuntivo	150.000	150.000	0
Totale	2.380.000	2.300.000	80.000
Totale contribuzione libero/professionale	39.430.000	38.850.000	580.000
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	14.000.000	14.000.000	0
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	800.000	800.000	0
Contributi assicurazione infortuni	200.000	200.000	0
Totale	15.000.000	15.000.000	0
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	900.000	900.000	0
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	50.000	50.000	0
Contributi assicurazione infortuni	15.000	12.000	3.000
Totale	965.000	962.000	3.000
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	15.965.000	15.962.000	3.000
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	55.395.000	54.812.000	583.000
2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	10.000	0
Riscatto periodi contributivi	400.000	400.000	0
Ricongiungimento periodi assicurativi	5.500.000	5.500.000	0
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	5.910.000	5.910.000	0
3 SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	1.700.000	1.500.000	200.000
Totale	1.700.000	1.500.000	200.000
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	380.000	340.000	40.000
Totale	380.000	340.000	40.000
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	2.080.000	1.840.000	240.000

INPGI

Conto Economico

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	Scostamento prev 2023 assest 2022
4 ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz. anticipati	286.000	286.000	0
Altri ricavi e recuperi	0	0	0
TOTALE ALTRI RICAVI	286.000	286.000	0
5 UTILIZZO FONDI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondi prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	0	0
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	63.671.000	62.848.000	823.000
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	6.140.000	5.318.000	822.000
Liquidazione in capitale	2.300.000	2.300.000	0
Totale Pensioni	8.440.000	7.618.000	822.000
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	879.000	879.000	0
Totale	879.000	879.000	0
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Trattamenti di disoccupazione	165.000	165.000	0
Gestione infortuni	55.000	52.500	2.500
Indennità di maternità e paternità	120.000	120.000	0
Assegni nucleo familiare	10.000	30.000	-20.000
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	30.000	30.000	0
Totale	380.000	397.500	-17.500
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	1.259.000	1.276.500	-17.500
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	9.699.000	8.894.500	804.500
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento ai fondi prestaz.assist.temporanee	685.000	664.500	20.500
Totale	685.000	664.500	20.500
TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI	685.000	664.500	20.500
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	200.000	100.000	100.000
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	286.000	286.000	0
Altri costi gestione previdenziale	1.528.500	1.528.050	450
TOTALE ALTRI COSTI	2.014.500	1.914.050	100.450
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	12.398.500	11.473.050	925.450
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	51.272.500	51.374.950	-102.450

INPGI

Conto Economico

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	Scostamento prev 2023 assest 2022
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	2.700	4.400	-1.700
Interessi di mora e rateizzo	1.000	1.000	0
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	3.700	5.400	-1.700
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	3.000.000	3.704.500	-704.500
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	3.000.000	3.704.500	-704.500
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	0	0	0
Totale altri proventi Finanziari	0	0	0
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	3.000.000	3.704.500	-704.500
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	3.003.700	3.709.900	-706.200
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	10.000	20.000	-10.000
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	10.000	20.000	-10.000
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	0	2.250.000	-2.250.000
Spese e commissioni	150.000	150.000	0
Oneri tributari della gestione mobiliare	750.000	950.000	-200.000
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	900.000	3.350.000	-2.450.000
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	910.000	3.370.000	-2.460.000
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	2.093.700	339.900	1.753.800

INPGI

Conto Economico

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	Scostamento prev 2023 assest 2022
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI DELL'ENTE			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	750.000	447.000	303.000
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	250.000	146.000	104.000
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	132.000	70.600	61.400
Spese di rappresentanza	2.500	2.500	0
Spese di funzionamento commissioni	13.000	10.000	3.000
Elezioni organi statutari	394.000	0	394.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	113.000	57.000	56.000
TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE	1.654.500	733.100	921.400
2 PERSONALE			
Personale di struttura			
Stipendi ed altri assegni fissi	5.200.000	3.000.000	2.200.000
Straordinari	30.000	30.000	0
Indennità e rimborso spese trasferte	25.000	20.000	5.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	1.557.000	892.500	664.500
Accantonamento trattamento quiescenza	240.000	145.000	95.000
Corsi di formazione	1.000	500	500
Interventi assistenziali	156.000	85.000	71.000
Altre spese	101.000	88.000	13.000
Trattamento di fine rapporto	440.000	300.000	140.000
Totale costi del personale di struttura	7.750.000	4.561.000	3.189.000
Altri costi del personale			
Incentivi all'esodo e transazioni	250.000	150.000	100.000
Totale altri costi del personale	250.000	150.000	100.000
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	8.000.000	4.711.000	3.289.000
3 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	50.500	27.000	23.500
Manutenzione e assist. attrezz. tecniche e informatiche	270.000	190.000	80.000
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	61.000	40.000	21.000
Fitto locali	0	43.000	-43.000
Utenze e spese funzionamento struttura	617.000	336.000	281.000
Premi di assicurazione	80.000	5.650	74.350
Godimento di beni di terzi	21.500	14.000	7.500
Spese postali e telematiche	99.000	81.900	17.100
Costi delle autovetture	23.800	13.300	10.500
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	88.000	45.000	43.000
Spese per consulenze tecniche	6.000	3.500	2.500
Spese per altre consulenze	80.000	80.000	0
Revisione e certificazione bilancio	36.900	36.900	0
Spese notarili	4.000	4.000	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	181.500	78.500	103.000
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	1.619.200	998.750	620.450

INPGI

Conto Economico

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	Scostamento prev 2023 assest 2022
4 SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA			
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	1.075.000	538.000	537.000
TOTALE COSTI PER SERVIZI RESI DALLE ASSOCIAZIONI STAMPA	1.075.000	538.000	537.000
5 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	0	4.314.000	-4.314.000
TOTALE RIADDEBITO COSTI	0	4.314.000	-4.314.000
6 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	2.000	2.000	0
Altri costi	49.850	40.800	9.050
TOTALE ONERI FINANZIARI	51.850	42.800	9.050
7 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.000	5.000	-1.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	334.300	89.300	245.000
TOTALE AMMORTAMENTI	338.300	94.300	244.000
8 ALTRI COSTI			
Spese legali	140.000	131.000	9.000
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	140.000	131.000	9.000
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	12.878.850	11.562.950	1.315.900
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Recupero spese legali	50.000	20.000	30.000
Altri proventi	54.200	226.200	-172.000
TOTALE PROVENTI	104.200	246.200	-142.000
2 ONERI			
Imposte, tasse e tributi vari	60.500	28.500	32.000
Altri oneri	200	200	0
TOTALE ONERI	60.700	28.700	32.000
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	43.500	217.500	-174.000
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0	0
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	1.500.000	1.500.000	0
Svalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE SVALUTAZIONI	1.500.000	1.500.000	0
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-1.500.000	-1.500.000	0

INPGI

Conto Economico

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	Scostamento prev 2023 assest 2022
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
1 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	334.000	300.000	34.000
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	334.000	300.000	34.000
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)	334.000	300.000	34.000
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E-F)	38.696.850	38.569.400	127.450

DETERMINAZIONE PIANO IMPIEGO FONDI

DETERMINAZIONE PIANO D'IMPIEGO ANNO 2023		
Sulla base delle previsioni di cassa (in migliaia di euro)		
LIQUIDITA' PRESUNTA AL 1/1/2023 (A)		37.020
TOTALE ENTRATE PREVISTE (B)		66.663
Entrate gestione previdenziale ed assistenziale	60.040	
Contributi obbligatori	52.050	
Contributi non obbligatori	5.910	
Sanzioni civili e interessi risarcitori	2.080	
Altre entrate gestione previdenziale	-	
Entrate gestione patrimoniale	4	
Proventi su prestiti	4	
Proventi finanziari	-	
Altri proventi	104	
Altri proventi	104	
Entrate in c/capitale	6.515	
Riscossione di crediti finanziari	170	
Riscossione di crediti contributivi	3.345	
Disinvestimenti mobiliari	3.000	
TOTALE USCITE PREVISTE (C)		25.363
Uscite gestione previdenziale ed assistenziale	11.714	
Pensioni	8.440	
Indennizzi	1.259	
Altri costi	2.015	
Uscite gestione patrimoniale	1.084	
Oneri su finanziamenti di prestiti		
Oneri tributari	1.084	
Altri costi e oneri	-	
Uscite relative ai costi di struttura	12.541	
Spese organi dell'ente	1.655	
Costo del personale	8.000	
Acquisto di beni e servizi	1.619	
Servizi Associazioni Stampa	1.075	
Altri Costi	140	
Riaddebito costi indiretti da Inpgi	-	
Oneri finanziari	52	
Uscite in c/capitale non discrezionali	24	
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	5	
Estinzione debiti diversi	19	
DISPONIBILITA' FINANZIARIA DELL'ANNO (D = A+B-C)		78.320
DETERMINAZIONE PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI (E)		50.050
Acquisto di valori mobiliari	50.000	
Concessione di prestiti	50	
LIQUIDITA' PRESUNTA AL 31.12.2023 (D - E)		28.270

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI

codice collegament o raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2023	Assestamento 2022	Scostamento prev 2023 assest 2022
	A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	63.671.000	62.848.000	823.000
LAV VP1	a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
	b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
LAV VP2	b.1) con lo Stato	0	0	0
LAV VP3	b.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP4	b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP5	b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
	c) - contributi in conto esercizio	286.000	286.000	0
LAV VP6	c.1) con lo Stato	286.000	286.000	0
LAV VP7	c.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP8	c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP9	c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
LAV VP10	d) - contributi da privati	0	0	0
LAV VP11	e) - proventi fiscali e parafiscali	63.385.000	62.562.000	823.000
LAV VP12	f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
LAV VP13	2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz, semilav. e finiti	0	0	0
LAV VP14	3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
LAV VP15	4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
	5) - Altri ricavi e proventi	104.200	140.200	-36.000
LAV VP16	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
LAV VP17	b) altri ricavi e proventi	104.200	140.200	-36.000
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	63.775.200	62.988.200	787.000
	B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
LAV CP1	6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	50.500	27.000	23.500
	7) - Per servizi	16.119.400	17.431.550	-1.312.150
LAV CP2	a) erogazione di servizi istituzionali	11.705.000	10.803.000	902.000
LAV CP3	b) acquisizione di servizi	2.894.400	5.745.450	-2.851.050
LAV CP4	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	275.000	162.500	112.500
LAV CP5	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.245.000	720.600	524.400
LAV CP6	8) - Per godimento di beni di terzi	21.500	57.000	-35.500
	9) - Per il Personale	8.000.000	4.711.000	3.289.000
LAV CP7	a) salari e stipendi	5.230.000	3.030.000	2.200.000
LAV CP8	b) oneri sociali	1.557.000	892.500	664.500
LAV CP9	c) trattamento di fine rapporto	440.000	300.000	140.000
LAV CP10	d) trattamento di quiescenza e simili	240.000	145.000	95.000
LAV CP11	e) altri costi	533.000	343.500	189.500
	10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.838.300	1.594.300	244.000
LAV CP12	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.000	5.000	-1.000
LAV CP13	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	334.300	89.300	245.000
LAV CP14	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
LAV CP15	d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	1.500.000	1.500.000	0
LAV CP16	11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
LAV CP17	12) - Accantonamento per rischi	10.000	20.000	-10.000
LAV CP18	13) - Altri accantonamenti	685.000	664.500	20.500
	14) - Oneri diversi di gestione	821.000	986.450	-165.450
LAV CP19	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
LAV CP20	b) altri oneri diversi di gestione	821.000	986.450	-165.450
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	27.545.700	25.491.800	2.053.900
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	36.229.500	37.496.400	-1.266.900
	C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
LAV POF1	15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
	16) - Altri proventi finanziari	3.003.700	3.705.400	-701.700
LAV POF2	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	2.700	4.400	-1.700
LAV POF3	b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	3.000.000	2.000.000	1.000.000
LAV POF4	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	0	1.700.000	-1.700.000
LAV POF5	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.000	1.000	0
	17) - Interessi ed altri oneri finanziari	202.350	2.442.900	-2.240.550
LAV POF6	a) Interessi passivi	1.000	600	400
LAV POF7	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
LAV POF8	c) altri interessi ed oneri finanziari	201.350	2.442.300	-2.240.950
	17 bis) - Utili e perdite su cambi	0	4.500	-4.500
LAV POF9	a) Utili su cambi	0	4.500	-4.500
LAV POF10	b) Perdite su cambi	0	0	0
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	2.801.350	1.267.000	1.534.350

INPGI

codice collegament o raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2023	Assestamento 2022	Scostamento prev 2023 assest 2022
	D -RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
	18) - Rivalutazioni	0	0	0
LAV RV1	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV2	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV RV3	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	19) - Svalutazioni	0	0	0
LAV RV4	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV5	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV RV6	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	0	0	0
	E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
LAV POS1	20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	0	106.000	-106.000
LAV POS2	21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	106.000	-106.000
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	39.030.850	38.869.400	161.450
LAV IMP	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	334.000	300.000	34.000
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	38.696.850	38.569.400	127.450

**QUADRO DI RACCORDO AL CONTO
ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DECRETO MEF del 27/03/2013**

(Allegato in formato A3 a margine del presente bilancio)

codice collegamento	INPGI	Preventivo 2023	Assestamento 2022	RACCORDO COLLOCAZIONE CONTI SU SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE INPGI
LAV GP3	0	2.184.400	5.745.450	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - ELEZIONI ORGANI ATTIVI
LAV GP3	6201000009	0	190.000	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - MANUTENZIONE E ASSISTENZA ATTREZZATURE TECNICHE INFORMATICHE
LAV GP3	6204000001	27.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - MANUTENZIONE E ASSISTENZA ATTREZZATURE TECNICHE INFORMATICHE
LAV GP3	6204000002	65.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - MANUTENZIONE E ASSISTENZA ATTREZZATURE TECNICHE INFORMATICHE
LAV GP3	6204000003	38.900	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - MANUTENZIONE E ASSISTENZA ATTREZZATURE TECNICHE INFORMATICHE
LAV GP3	6204000018	16.000	0	Revisione e certificazione bilancio
LAV GP3	6204000023	16.000	0	Riscossione contribuzioni
LAV GP3	6204000024	1.073.000	0	Costi di gestione (es. dalle associazioni stampa)
LAV GP3	6204000016	0	538.000	COSTI DI STRUTTURA - SERVIZI DI ASSOCIAZIONE STAMPA - COSTI DI STRUT. (es. dalle associazioni stampa)
LAV GP3	6208000004	90.000	0	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - SPESE DI RAPPRESENTANZA
LAV GP3	6208000006	30.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6208000007	50.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6204000003	108.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6205000007	2.500	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6205000008	95.000	0	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - SPESE DI RAPPRESENTANZA
LAV GP3	6204000015	80.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6207000001	500	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6207000003	500	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6207000005	500	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6208000002	23.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6208000003	38.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6225000010	13.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6204000004	10.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6204000012	5.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6204000013	5.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6204000022	55.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6225000105	30.000	0	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - UTENZE E SPESE DI FUNZIONAMENTO SEDI
LAV GP3	6224000010	0	1.232.000	COSTI DI STRUTTURA - RADDIOBIO COSTI INDEBITATI DA INPGI - RADDIOBIO COSTI DA INPGI
LAV GP3	6225000015	0	0	COSTI DI STRUTTURA - RADDIOBIO COSTI INDEBITATI DA INPGI - RADDIOBIO COSTI DA INPGI
LAV GP3	6230000020	0	0	COSTI DI STRUTTURA - RADDIOBIO COSTI INDEBITATI DA INPGI - RADDIOBIO COSTI DA INPGI
LAV GP3	6110001150	0	0	GESTIONE ATTIVITA' DI INPGI - ONERI ONI TRATTAMENTO DI PRESTITI ONERI SULLA CONCESSIONE DI PRESTITI
LAV GP4	6204000009	275.000	162.500	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - SPESE PER CONSULENZE LEGALI FISCALI PREVIDENZIALI ED ATTUARIALI
LAV GP4	6204000019	4.000	4.000	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - SPESE PER CONSULENZE LEGALI FISCALI PREVIDENZIALI ED ATTUARIALI
LAV GP4	6204000021	80.000	3.500	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - SPESE PER CONSULENZE LEGALI FISCALI PREVIDENZIALI ED ATTUARIALI
LAV GP4	6225000100	110.000	30.000	COSTI DI STRUTTURA - ALTRI COSTI - SPESE LEGALI
LAV GP5	6203000001	1.245.000	701.000	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - COMPENSI INDENNITA' A CARICO DEGLI ORGANI COLLEGIALI
LAV GP5	6203000002	2.200	1.800	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - COMPENSI INDENNITA' A CARICO DEGLI ORGANI COLLEGIALI
LAV GP5	6203000003	530.000	280.000	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - COMPENSI INDENNITA' A CARICO DEGLI ORGANI COLLEGIALI
LAV GP5	6203000004	250.000	125.000	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - COMPENSI INDENNITA' A CARICO DEGLI ORGANI COLLEGIALI
LAV GP5	6203000006	112.000	54.000	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - RIMBORSI SPESE ORGANI COLLEGIALI E COLLEGO SINACALE
LAV GP5	6203000007	20.000	15.000	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - RIMBORSI SPESE ORGANI COLLEGIALI E COLLEGO SINACALE
LAV GP5	6213000003	0	56.000	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - COMPENSI INDENNITA' A CARICO DEGLI ORGANI COLLEGIALI
LAV GP5	6213000005	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - COMPENSI INDENNITA' A CARICO DEGLI ORGANI COLLEGIALI
LAV GP5	6213000006	0	21.000	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - COMPENSI INDENNITA' A CARICO DEGLI ORGANI COLLEGIALI
LAV GP5	6213000007	0	300	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - RIMBORSI SPESE ORGANI COLLEGIALI E COLLEGO SINACALE
LAV GP5	6213000007	8.000	4.000	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - RIMBORSI SPESE ORGANI COLLEGIALI E COLLEGO SINACALE
LAV GP5	6204000001	0	0	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
LAV GP5	6204000002	10.000	52.000	COSTI DI STRUTTURA - ORGANI DELL'ENTE - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
LAV GP6	6204000020	0	57.000	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - COMMENTI BENI DI TERZI
LAV GP6	6204000008	21.500	14.000	COSTI DI STRUTTURA - BENI SERVIZI - COMMENTI BENI DI TERZI
LAV GP7	6201000001	0	4.715.000	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI
LAV GP7	6202000001	5.200.000	3.000.000	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI
LAV GP7	6202000002	30.000	30.000	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI
LAV GP7	6210000001	0	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI
LAV GP7	6210000002	0	893	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI
LAV GP7	6210000002	1.157.000	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI
LAV GP8	6201000012	130.000	720.000	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
LAV GP8	6201000013	228.000	150.000	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
LAV GP8	6201000017	8.000	15.000	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
LAV GP8	6201000025	5.000	2.500	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
LAV GP8	6202000012	0	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
LAV GP8	6202000015	0	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
LAV GP8	6202000017	0	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
LAV GP8	6210000012	0	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
LAV GP8	6210000015	0	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
LAV GP8	6210000017	0	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
LAV GP9	6201000010	403.000	300.000	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
LAV GP9	6202000010	44.000	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
LAV GP9	6210000010	0	1.145	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
LAV GP10	6201000016	240.000	145.000	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - ACCANTONAMENTI TRATTAMENTO QUOTIDIANITA'
LAV GP11	6202000016	0	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - PERSONALE DI STRUTTURA - ACCANTONAMENTI TRATTAMENTO QUOTIDIANITA'
LAV GP11	6210000016	0	0	COSTI DI STRUTTURA - PERSONALE - ACCANTONAMENTI TRATTAMENTO QUOTIDIANITA'

QUADRO DI RACCORDO SCHEMA DECRETO MEF 27 MARZO 2013

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI

codice collegamento o raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2025	Preventivo 2024	Preventivo 2023
	A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	64.945.039	64.304.850	63.671.000
LAV VP1	a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
	b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
LAV VP2	b.1) con lo Stato	0	0	0
LAV VP3	b.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP4	b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP5	b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
	c) - contributi in conto esercizio	286.000	286.000	286.000
LAV VP6	c.1) con lo Stato	286.000	286.000	286.000
LAV VP7	c.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP8	c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP9	c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
LAV VP10	d) - contributi da privati	0	0	0
LAV VP11	e) - proventi fiscali e parafiscali	64.659.039	64.018.850	63.385.000
LAV VP12	f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
LAV VP13	2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz, semilav. e finiti	0	0	0
LAV VP14	3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
LAV VP15	4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
	5) - Altri ricavi e proventi	84.000	84.000	104.200
LAV VP16	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
LAV VP17	b) altri ricavi e proventi	84.000	84.000	104.200
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	65.029.039	64.388.850	63.775.200
	B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
LAV CP1	6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	45.576	47.975	50.500
	7) - Per servizi	18.143.034	16.362.914	16.119.400
LAV CP2	a) erogazione di servizi istituzionali	15.015.492	13.103.659	11.705.000
LAV CP3	b) acquisizione di servizi	2.256.855	2.375.505	2.894.400
LAV CP4	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	248.188	261.250	275.000
LAV CP5	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	622.500	622.500	1.245.000
LAV CP6	8) - Per godimento di beni di terzi	21.500	21.500	21.500
	9) - Per il Personale	8.000.000	8.000.000	8.000.000
LAV CP7	a) salari e stipendi	5.230.000	5.230.000	5.230.000
LAV CP8	b) oneri sociali	1.557.000	1.557.000	1.557.000
LAV CP9	c) trattamento di fine rapporto	440.000	440.000	440.000
LAV CP10	d) trattamento di quiescenza e simili	240.000	240.000	240.000
LAV CP11	e) altri costi	533.000	533.000	533.000
	10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.838.300	1.838.300	1.838.300
LAV CP12	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.000	4.000	4.000
LAV CP13	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	334.300	334.300	334.300
LAV CP14	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
LAV CP15	d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	1.500.000	1.500.000	1.500.000
LAV CP16	11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
LAV CP17	12) - Accantonamento per rischi	0	0	10.000
LAV CP18	13) - Altri accantonamenti	685.000	685.000	685.000
	14) - Oneri diversi di gestione	740.953	779.950	821.000
LAV CP19	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
LAV CP20	b) altri oneri diversi di gestione	740.953	779.950	821.000
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	29.474.363	27.735.639	27.545.700
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	35.554.676	36.653.211	36.229.500
	C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
LAV POF1	15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
	16) - Altri proventi finanziari	31.780.463	29.562.685	3.003.700
LAV POF2	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	2.700	2.700	2.700
LAV POF3	b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	11.776.763	9.558.985	3.000.000
LAV POF4	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	20.000.000	20.000.000	0
LAV POF5	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.000	1.000	1.000
	17) - Interessi ed altri oneri finanziari	182.718	192.283	202.350
LAV POF6	a) Interessi passivi	1.000	1.000	1.000
LAV POF7	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
LAV POF8	c) altri interessi ed oneri finanziari	181.718	191.283	201.350
	17 bis) - Utili e perdite su cambi	0	0	0
LAV POF9	a) Utili su cambi	0	0	0
LAV POF10	b) Perdite su cambi	0	0	0
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	31.597.745	29.370.403	2.801.350

INPGI

codice collegament o raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2025	Preventivo 2024	Preventivo 2023
	D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
	18) - Rivalutazioni	0	0	0
LAV RV1	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV2	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV RV3	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	19) - Svalutazioni	0	0	0
LAV RV4	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV5	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV RV6	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	0	0	0
	E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
LAV POS1	20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	0	0	0
LAV POS2	21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	67.152.420	66.023.614	39.030.850
LAV IMP	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	334.000	334.000	334.000
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	66.818.420	65.689.614	38.696.850

PIANO DEGLI INDICATORI
E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
DECRETO MEF del 27/03/2013

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (ART.2, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)

Il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012, e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 4407 del 22/10/2014.

Premessa

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio viene redatto ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi strategici, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di interventi realizzati.

Stakeholder:

- Iscritti giornalisti;
- Ministeri Vigilanti;
- Organismi di categoria;
- Organi di controllo interni.

Indicatori e risultati attesi di bilancio

Di seguito si riportano per singolo programma di spesa, gli indicatori correlati e i rispettivi target di realizzazione per l'esercizio in esame prevalentemente connessi con la missione istituzionale, ovvero:

- MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI
 - PROGRAMMA 3: PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
- MISSIONE 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 - PROGRAMMA 2: INDIRIZZO POLITICO;
 - PROGRAMMA 3: SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento il Centro di Responsabilità "*Organi di Governo dell'Ente*" e "*Servizi Ente*".

MISSIONE 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI
Descrizione sintetica	Conservare nel lungo periodo sostenibilità finanziaria garantendo adeguatezza delle prestazioni alle generazioni future. Le attività si sostanziano in iniziative di studio volte a produrre sia proposte concrete nell'ambito dell'adeguatezza sia nella definizione di nuovi strumenti di welfare.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Quadriennale - Con revisione annuale dello stato di avanzamento
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organo di governo
Numero indicatori	3
Indicatore	- Pensione media - tasso di sostituzione - strumenti welfare innovativi
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	- Diverse
Valori target (risultato atteso)	- Pensione Media crescente - Tasso di sostituzione crescente - Nuovi strumenti di welfare
Valori a Consuntivo	-

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	INCREMENTO EFFICIENZA E QUALITA'
Descrizione sintetica	Realizzare una maggiore razionalizzazione delle risorse che conduca al decremento delle spese di funzionamento e all'accrescimento della qualità nell'erogazione dei servizi agli iscritti.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Servizi Ente
Numero indicatori	1
Indicatore	- Indice di Efficienza Amministrativa
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	Analisi degli scostamenti
Fonte dei dati	Dati di Consuntivo e previsionali
Valori target (risultato atteso)	- trend decrescente
Valori a Consuntivo	-
MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 2	INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	RIFORMA DELLO STATUTO
Descrizione sintetica	Realizzare una governance più agile che risponda meglio alle necessità operative della struttura. Semplificare il sistema elettorale sia in termini di funzionalità che economicità.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Biennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organi di governo
Numero indicatori	1
Indicatore	- Stato di avanzamento delle fasi di processo
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	-
Valori target (risultato atteso)	Realizzazione al 100% dello Nuovo Statuto
Valori a Consuntivo	-

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO PREVENTIVO 2023

Il Bilancio di Previsione 2023 qui presentato riguarda la ex Gestione Previdenziale Separata, essendo stata trasferita la Gestione Sostitutiva dell'AGO all'INPS a fare data dal 1° luglio 2022 in attuazione dell'art.1 comma 103-118 della Legge 234/2021. Si ricorda che, nell'attesa del nuovo Statuto la ex Gestione Previdenziale Separata INPGI viene amministrata dagli organi eletti, designati o nominati nel 2020, che operano in piena e legittima continuità.

Il Collegio sindacale ha esaminato il Bilancio di Previsione 2023, composto dalle Note Illustrative, dal Conto Economico gestionale dell'Istituto, espresso in forma "scalare" con l'evidenziazione delle singole gestioni e dei costi di struttura e dal Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013. Risultano inoltre allegati il Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 redatto per il triennio 2023/2025 (budget pluriennale) e il piano degli indicatori e dei risultati attesi. Sono infine formulate le previsioni dei flussi di cassa dell'anno, necessarie alla determinazione dell'importo da destinare al piano di impiego dei fondi.

Le **risultanze del conto economico preventivo 2023**, poste a confronto con quelle dell'assestamento 2022, sono evidenziate dalla seguente tabella in euro:

	Preventivo 2023	Assestamento 2022	differenze
<i>GESTIONE PREVIDENZIALE</i>			
<i>RICAVI</i>	63.671.000	62.848.000	823.000
<i>COSTI</i>	12.398.500	11.473.050	925.450
<i>RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE</i>	51.272.500	51.374.950	-102.450
<i>GESTIONE PATRIMONIALE</i>			
<i>PROVENTI</i>	3.003.700	3.709.900	-706.200
<i>ONERI</i>	910.000	3.370.000	-2.460.000
<i>RISULTATO GEST.PATRIMONIALE</i>	2.093.700	339.900	1.753.800
<i>COSTI DI STRUTTURA</i>	12.878.850	11.562.950	1.315.900
<i>ALTRI PROVENTI ED ONERI</i>	43.500	217.500	-174.000
<i>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.</i>	-1.500.000	-1.500.000	0
<i>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</i>	334.000	300.000	34.000
RISULTATO ECONOMICO	38.696.850	38.569.400	127.450

La **gestione previdenziale** presenta un avanzo stimato di 51.272 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'assestamento 2022 di 102 migliaia di euro.

I **ricavi** della gestione previdenziale, stimati complessivamente in 63.671 migliaia di euro, sono in aumento di 823 migliaia di euro.

La stima della contribuzione obbligatoria da lavoro libero professionale è prevista complessivamente in 39.430 migliaia di euro, con un aumento di 580 migliaia di euro rispetto all'assestamento 2022. La stima della contribuzione obbligatoria riferita alle collaborazioni coordinate e continuative è stimata complessivamente in 15.965 migliaia di euro, pressoché in linea rispetto ai dati dell'assestamento 2022.

Le altre voci relative ai ricavi contributivi risultano in linea con quanto preventivato in assestamento 2022, ad eccezione della previsione in aumento dei ricavi per sanzioni ed interessi, risultata pari a 2.080 migliaia di euro, con maggiori proventi per 240 migliaia di euro.

I **costi** della gestione previdenziale sono stimati in 12.398 migliaia di euro e risultano in aumento di 925 migliaia di euro rispetto all'assestamento 2022.

La previsione di spesa per le pensioni ammonta a 8.440 migliaia di euro di cui 6.140 migliaia di euro per le pensioni IVS, in aumento di 822 migliaia di euro rispetto all'assestamento 2022 e 2.300 migliaia di euro per le liquidazioni in capitale, in linea con l'assestamento.

Tutte le altre spese della categoria non presentano particolari variazioni rispetto all'assestamento.

La **gestione patrimoniale**, riferita quasi totalmente al portafoglio mobiliare, evidenzia un risultato positivo pari a 2.094 migliaia di euro in aumento di 1.754 migliaia di euro rispetto all'assestamento 2022.

I **proventi** di tale gestione sono stimati complessivamente in 3.004 migliaia di euro e risultano in diminuzione per 706 migliaia di euro rispetto ai dati dell'assestamento 2022, per effetto della stima più contenuta della voce riferita agli utili della porzione dei titoli classificata tra le immobilizzazioni finanziarie.

Gli **oneri** della gestione patrimoniale sono stimati in 910 migliaia di euro, in diminuzione di 2.460 migliaia di euro. Tra questi figura la somma di 10 migliaia di euro relativa alla quota annuale prevista per l'accantonamento al Fondo di Garanzia sulla concessione dei prestiti solidali. È inoltre ricompresa, la somma di 900 migliaia di euro riferita agli oneri del portafoglio titoli di cui 150 migliaia di euro per spese e commissioni e 750 migliaia di euro per oneri tributari. Il complesso degli oneri finanziari della gestione mobiliare è previsto in netta riduzione rispetto all'assestamento 2022. La diminuzione della voce in commento rispetto all'assestamento 2022 è da imputarsi principalmente al fatto che il bilancio previsionale non è influenzato dalle minusvalenze riportate nel 2022 per effetto della cessione delle quote del Fondo Giovanni Amendola con la contestuale acquisizione, in cambio, della piena proprietà dell'immobile in Roma ora utilizzato come sede dell'Istituto.

I **costi di struttura** previsti per l'anno 2023 sono pari a 12.879 migliaia di euro. Rispetto all'anno precedente presentano un aumento di 1.316 migliaia di euro. All'interno della categoria non figurano gli oneri derivanti dal riaddebito dei costi indiretti, in quanto tali oneri sono ora imputati direttamente nelle corrispondenti voci di spesa, in considerazione del trasferimento ad INPS della Gestione Sostitutiva dell'AGO a far data dal 1° luglio 2022. Su tale aspetto la documentazione prodotta dall'ente permette di confrontare le variazioni rispetto all'assestamento 2022, dopo opportuna riclassifica, senza il riaddebito dei costi indiretti, in considerazione del fatto che le contabilizzazioni contenute nell'assestamento 2022 risentono per metà anno 2022 dell'operatività della gestione sostitutiva dell'AGO e per la restante parte dell'anno 2022 dell'avvenuto trasferimento all'INPS di tale gestione. Sono previsti, invece, i costi per il rinnovo nel corso del 2023 dei nuovi organi statutari pari a 394 migliaia di euro e quelli che interessano le associazioni regionali di stampa e FNSI, così come oggi previsti dallo Statuto in vigore.

Gli **altri proventi ed oneri** presentano un saldo positivo di 43 migliaia di euro, determinato dalla

differenza tra i proventi per 104 migliaia di euro e i relativi oneri per 61 migliaia di euro.

Il risultato negativo delle **svalutazioni e rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie** è stimato in 1.500 migliaia di euro, in linea con l'assestamento 2022. Tale risultato è riferito esclusivamente alla stima delle possibili svalutazioni di posizioni contributive inesigibili, relativamente alle operazioni di abbattimento degli importi iscritti a ruolo, cosiddetta "rottamazione", e dei crediti accertati per i parasubordinati.

Le **imposte di esercizio** sono stimate complessivamente in 334 migliaia di euro e si riferiscono all'imposta IRES per 8 migliaia di euro e all'imposta IRAP per 326 migliaia di euro.

Per ciò che riguarda il **piano di impiego** dell'esercizio, si evidenzia che sono state elaborate le previsioni dei flussi di cassa dai quali discende una disponibilità finanziaria netta dell'anno di 50.050 migliaia di euro ripartita nelle voci che compongono il piano di investimenti.

L'**avanzo economico previsto per l'anno 2023** risulta essere pari a **38.697 migliaia di euro** e sarà destinato al fondo di Riserva così come previsto dal vigente Regolamento.

Sulla base di quanto sopra esposto, il quadro economico e finanziario della Gestione conferma solidità patrimoniale e sostenibilità, pure se gli andamenti di lungo periodo saranno determinati dalle dinamiche del mercato del lavoro del settore. Il 2023 sarà ancora un anno di transizione nel processo di riorganizzazione della Gestione e ciò spiega l'aumento previsto visto dei costi di struttura, che appare però avere una valenza straordinaria. Il Collegio prende atto del processo di riorganizzazione che interesserà gradualmente nei prossimi anni il personale con una diminuzione progressiva che lo dimensionerà alle nuove attività di questa Gestione. Nello stesso tempo esprime una sollecitazione affinché le spese di struttura inerenti al funzionamento degli organi possano trovare una diminuzione nel corso del 2023 con l'approvazione di un nuovo Statuto e la conseguente riconduzione della numerosità degli organi ad una dimensione coerente con il numero degli iscritti, la massa finanziaria da gestire e le attività della ex Gestione Separata.

Tutto ciò premesso il Collegio Sindacale rileva che nulla osta al successivo iter di approvazione del bilancio di previsione 2023.

Il Presidente

Paolo Reboani

I Componenti

Angela Stefania Adduce
Raffaella Fantini
Enrico Castelli
Savino Cutro
Olimpia De Casa
Pierluigi Roesler Franz